



ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI



RELAZIONI

DEL

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

E DEL

COLLEGIO DEI SINDACI

SUL BILANCIO 1936

Tip. F. Centenari (S. A.)

:: Roma 1937-XV ::



Corporate Heritage
& Historical Archive







ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

RELAZIONI

DEL

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

E DEL

COLLEGIO DEI SINDACI

SUL BILANCIO 1936

Tip. F. Centenari (S. A.)

:: Roma 1937-XV ::



Corporate Heritage
& Historical Archive

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

BEVIONE Cav. di Gr. Cr. Avv. GIUSEPPE - Senatore del Regno

CONSIGLIERI

BIAGI Cav. di Gr. Cr. Prof. Avv. Bruno - Deputato al Parlamento

BONANNI Gr. Uff. Dott. Leonida

S. E. CONTARINI Cav. di Gr. Cr. Salvatore - Senatore del Regno - Ministro
di Stato

GIORDANI Cav. di Gr. Cr. Dott. Ignazio

GRA Comm. Dott. Carlo (*senza voto*)

GRAY Cav. di Gr. Cr. Ezio Maria - Deputato al Parlamento

MARINELLI Cav. di Gr. Cr. Rag. Giovanni - Deputato al Parlamento

S. E. PETRETTI Cav. di Gr. Cr. Avv. Arnaldo

RUBINO Comm. Avv. Francesco Paolo

S. E. SEBASTIANI Cav. di Gr. Cr. Dott. Osvaldo

SOLARO DEL BORGO Nob. Gr. Uff. Vittorio

VICINI Cav. di Gr. Cr. Avv. Marco Arturo - Senatore del Regno

SINDACI EFFETTIVI

CREMONESE Comm. Rag. Francesco

MARTUSCELLI Cav. Uff. Dott. Luigi

S. E. ROSSI Gr. Uff. Dott. Francesco

SINDACI SUPPLEMENTI

S. E. ODDONE Gr. Uff. Prof. Tancredi

PARASCENZO Cav. Uff. Dott. Severino

RIZZO Comm. Dott. Ernesto

DIRETTORE GENERALE

GIORDANI Cav. di Gr. Cr. Dott. IGNAZIO

VICE DIRETTORI GENERALI

AMBRON Gr. Uff. Ing. Leone

MARINELLI Gr. Uff. Dott. Marino

CIPRIANI Gr. Uff. Ing. Gino (Direttore Servizi Immobiliari)



INDICE

Relazione del Consiglio di Amministrazione	<i>Pag.</i> 9
Relazione dei Sindaci	» 23
Conto Profitti e Perdite e Stato Patrimoniale	» 29
Allegati	» 35



Corporate Heritage
& Historical Archive

Il bilancio dell'Istituto per il 1935 fu compilato e reso pubblico quando da poco era compiuta la grande gesta che aveva dato all'Italia l'Impero, e già, nel riferire sull'andamento di quell'esercizio, l'amministrazione aveva avuto campo di esprimere la propria commossa ammirazione per gli eroi che, rinnovando l'esempio delle virtù guerriere d'Italia, avevano conseguito la vittoria attraverso ostacoli dagli stranieri giudicati insuperabili, e per il Genio che di quella gesta era stato il promotore e l'animatore. Nè andava disgiunto dall'entusiasmo per i risultati conseguiti attraverso uno sforzo mirabilmente assecondato e sorretto dalla fede del popolo intero, un senso di intima soddisfazione per la parte che anche all'Ente assicurativo di Stato era stato concesso di assumere — come ad una delle forze operanti della Nazione, se pure in un settore speciale — nella vasta e compatta schiera di energie che avevano cooperato per il raggiungimento di quei risultati eccezionali.

Oggi, alla distanza di un anno, nell'accingerci a riassumere e illustrare l'attività dell'Istituto nell'esercizio testè decorso, il nostro pensiero torna con reverente commozione agli artefici delle nuove fortune d'Italia, a S. M. il Re Imperatore, al Duce fondatore dell'Impero, ai Capi illustri e ai gloriosi combattenti, e l'anima si esalta nel contemplare in una visione ancora più vasta e meglio definita i grandiosi lineamenti dell'opera compiuta. E più chiari e precisi appaiono i compiti che sono imposti alla Nazione tutta dalla necessità di coronare quell'opera adeguando qualsiasi attività alle nuove esigenze che si sono rivelate nell'ora della lotta e del successo e procedendo senza indugio a valorizzare il nuovo immenso possesso che la vittoria ha dischiuso all'avvenire economico d'Italia. Rendersi degni di collaborare sempre più efficacemente a questa azio-

ne comune : ecco l'imperativo che ogni ente, ogni istituzione italiana raccoglie e medita in quest'ora ; ed è confortevole constatare come questo alto monito della coscienza collettiva sia inteso largamente e profondamente in ogni settore della attività nazionale.

Ad esso particolarmente deve obbedire l'azione di un ente come l'Istituto, che vive ed opera quale diretta emanazione dello Stato e che da questa sua qualità di organo dello Stato trae la ragione massima della propria forza e del proprio prestigio.

E tanto più facile e necessario ciò appare in quanto, dato il suo campo di azione e il carattere della sua attività, l'Istituto non ha d'uopo, per adeguarsi alle necessità dell'ora, di mutare direttive o di assumere atteggiamenti inconsueti, ma deve soltanto rafforzare, approfondire quei legami con lo Stato che ne fanno una delle più importanti forze economiche a servizio del Regime, perfezionare i suoi congegni per renderli sempre più accetti al pubblico dei risparmiatori, curare — in obbedienza al monito del Duce di andare verso il popolo — la penetrazione in quegli ambienti dove più vibra il palpito fecondo dell'attività nazionale e dove soltanto un ente come l'Istituto può diffondere metodicamente lo spirito di previdenza, stabilire saldi vincoli assicurativi fra la Madre Patria e le nuove terre di oltremare, estendere la propria azione nel campo igienico in difesa della sanità della stirpe.

Sarà vanto ed orgoglio dell'amministrazione se i risultati dell'azione dell'Istituto nei prossimi esercizi, in questo ardente periodo di ascesa della Nazione, dimostreranno sempre meglio la fedeltà a quelle direttive e la loro saggia applicazione. Già intanto soddisfacenti e consoni alle direttive stesse appaiono, come risulterà dalla breve esposizione che segue, gli elementi che si riferiscono alla gestione del 1936.

Per quanto riguarda più particolarmente l'attività in Etiopia, giova rilevare che l'Istituto, insieme con le Società collegate, ha impiantato fin dall'anno scorso una Rappresentanza in Addis Abeba, fornendola di mezzi adeguati, ed ha provveduto a stabilire Agenzie dipendenti nei centri dei vari Governatorati. In Addis Abeba sorgerà pure un ambu-

latorio e centro sanitario dell'Istituto, che potrà servire sia per gli assicurati sia per i non assicurati, e che è destinato a restare come un segno della volontà dell'Istituto di contribuire alle realizzazioni del Regime in Africa Orientale.

E ci sia concesso esprimere qui — per quanto l'operazione, realizzata nei primi mesi del corrente esercizio, non riguardi il bilancio in esame — il compiacimento che ha procurato all'amministrazione il successo della speciale forma assicurativa abbinata alla raccolta delle sottoscrizioni al Prestito immobiliare 5 %. L'Istituto, come è noto, si è preoccupato soprattutto di venire incontro alle esigenze della piccola e media proprietà rurale, cui poteva arrecare un serio disagio la necessità di procedere ad un immediato immobilizzo finanziario per la sottoscrizione al prestito. L'offerta di finanziamento da parte dell'Istituto è stata largamente apprezzata, ed in brevissimo tempo si sono raccolti affari in questa forma per oltre 740 milioni di capitali assicurati, ripartiti su ben 390.000 polizze, con una media di 1.900 lire per polizza. Queste cifre valgono da sole, crediamo, a indicare la mole dell'opera compiuta e l'importanza del servizio reso — non senza uno sforzo considerevole — ad una categoria di cittadini particolarmente meritevoli di considerazione e di aiuto, con benefiche ripercussioni anche per il bilancio dello Stato.

Passando ora a considerare più particolarmente gli elementi del bilancio 1936, notiamo i favorevoli risultati della azione produttiva svolta dall'Istituto in quell'esercizio, risultati che appaiono tanto più soddisfacenti, quando si consideri la singolarità del periodo in cui sono stati conseguiti.

In confronto ai dati dell'esercizio precedente, che aveva portato alla stipulazione di nuovi contratti in numero di 297.570, per una massa di capitale assicurato di L. 1.861.238.577, si sono avuti nel 1936 463.290 nuovi contratti con L. 2.136.699.055 di capitali assicurati. L'aumento è del 55,7 % sul numero dei contratti e del 14,8 % sulla corrispondente somma assicurata. Comincia a manifestarsi, come era logico attendersi, una

tendenza all'aumento del capitale medio di ciascun contratto per quanto riguarda le forme ordinarie; ma il notevolissimo sviluppo della produzione popolare porta ad una ulteriore diminuzione della media complessiva rispetto agli esercizi precedenti.

Le sole assicurazioni popolari hanno dato nell'esercizio 364.673 contratti per un ammontare di L. 647.392.795 di capitali assicurati, con un aumento di 167.639 contratti e di quasi 227 milioni di capitale assicurato sulla produzione del 1935.

Le cifre sopraindicate comprendono la produzione raccolta nella forma abbinata al Prestito Rendita 5 % per circa 400 milioni fra ordinarie e popolari. Non tengono invece conto delle somme temporaneamente garantite in dipendenza delle ben note operazioni assicurative intese a tutelare, durante il periodo di lavorazione stagionale, due gruppi numerosissimi di operai dell'agricoltura: quello delle mondariso e quello degli addetti alla mietitura e trebbiatura. Dette operazioni saranno ripetute nel corso della campagna 1937 che sta per iniziarsi.

Abbiamo considerato fin qui la sola produzione diretta dell'Istituto. Ad essa devono aggiungersi le quote cedute a termini di legge dalle Compagnie private sui contratti assunti nel Regno, che sono pure aumentate sensibilmente, passando in numero da 64.230 a 89.812, mentre il capitale ceduto è salito da L. 307.657.676 nel 1935 a L. 341.969.986 nel 1936.

Un importantissimo accrescimento, superiore a quello di tutti gli esercizi precedenti, ha avuto nel 1936 la massa globale del portafoglio. Si trova infatti, alla fine dell'esercizio, un totale di 1.831.449 contratti per un ammontare di L. 14.143.497.350, contro 1.442.135 contratti per un capitale di L. 12.801.595.481 del 1935.

Questo aumento di portafoglio, che si ragguaglia a circa 1.342 milioni, va posto in relazione sia con l'ammontare cospicuo della nuova produzione, sia — per un importo di circa 200 milioni — col rilievo fatto del portafoglio italiano della « Fenice » di Vienna dopo il noto dissesto, sia infine con lo attenuarsi progressivo del ritmo delle elimi-

nazioni. Infatti l'indice globale di eliminazione del portafoglio diretto ordinario è passato dal 12,06 % nel 1935 all'11,12 % nel 1936, e quello delle assicurazioni popolari dal 19,15 al 14,42 %, come risulta dall'allegato quadro di movimento.

E poichè abbiamo accennato al passaggio all'Istituto dei contratti stipulati in Italia dalla « Fenice », notiamo che le condizioni alle quali l'assunzione è stata fatta si sono ispirate alla massima tutela degli interessi degli assicurati, anche se ciò doveva importare un certo onere per la gestione, onere che è stato interamente ammortizzato nell'esercizio in esame.

Aggiungendo alla cifra anzidetta di 14.143 milioni di capitali assicurati al 31 dicembre 1936, quella dei capitali corrispondenti alle rendite vitalizie, ragguagliati, come di consueto, al decuplo delle rendite stesse, si ottiene l'ammontare complessivo del portafoglio dell'Istituto, netto da riassicurazioni passive, nella cifra di circa 14.850 milioni.

Il portafoglio delle assicurazioni popolari ha avuto da solo un incremento di 490 milioni nel corso dell'esercizio, dimodochè la sua consistenza ha raggiunto, al 31 dicembre 1936, l'ammontare di un miliardo e 707 milioni.

Le liquidazioni effettuate nel 1936 a favore degli assicurati, sempre al netto delle quote a carico dei riassicuratori, ammontano a lire 267.380.518,95 e si ripartiscono nel modo che segue:

Per sinistri	L. 73.497.266,76
» scadenze	» 54.231.856,41
» riscatti	» 74.869.528,36
» rendite	» 64.781.867,42
	<hr/>
Totale	L. 267.380.518,95

I pagamenti effettuati in seguito a sinistro differiscono di pochissimo da quelli dell'esercizio decorso; è invece ancora in diminuzione, rispetto agli esercizi precedenti, la cifra dei riscatti, che fu di lire 87.930.838,28 nel 1935 e di L. 99.712.127 nel 1934; tale andamento è

parallelo a quello che si verifica nelle rescissioni o abbandoni avvenuti nel corso del primo triennio, e dimostra la migliorata situazione del mercato, che continua nel processo di assestamento iniziatosi dopo un periodo particolarmente minaccioso per la consistenza dei portafogli assicurativi. Oggi la frequenza delle eliminazioni è ricondotta a quella che si manifestava prima della crisi mondiale; il che non toglie che ancora molti sforzi debbano essere compiuti per eliminare quelle cause che da tempo viziano l'opera di raccolta dei contratti di assicurazione, e fanno sì che accanto ad una massa di contratti stabile e perfettamente sana, venga a trovarsi una quota di produzione soggetta a facili decadenze perchè non rispondente alle reali necessità e disponibilità degli assicurati.

Opportune proposte sono state avanzate a tale scopo dall'amministrazione dell'Istituto in sede di Corporazione della Previdenza e del Credito, proposte che, se accolte e messe in atto come vivamente auguriamo, avranno indubbia influenza nel determinare l'accennata azione di risanamento definitivo del mercato.

In relazione all'incremento del portafoglio, si rileva dal conto profitti e perdite il nuovo sensibile aumento della voce « incasso premi », che fu di L. 521.402.378,91 nel 1935 ed è passata a L. 551.787.737,94 nel 1936, pur essendo lievemente diminuito l'ammontare dei premi unici.

Normale si presenta quest'anno l'incremento delle entrate nette patrimoniali, che sono passate da lire 197.520.812,49 nel 1935 a lire 218.382.644,31 nel 1936, con una differenza all'incirca proporzionale allo sviluppo delle riserve tecniche e patrimoniali. Dall'aliquota media di rendimento del 5,35 % realizzata nel 1935 si è anzi passati nel 1936 al 5,40 %.

Le provvigioni e spese di produzione sono aumentate da lire 72.700.609,06 nel 1935 a L. 86.889.144,37 per effetto dell'incremento della produzione.

Un modesto accrescimento, non soltanto assoluto ma anche relativo, da considerarsi in relazione a fattori di indole generale oltrechè al-

l'estendersi delle provvidenze igieniche e sanitarie che ridondano per altra via a beneficio della gestione, hanno avuto nell'esercizio le spese generali di amministrazione, che erano state di L. 29.338.739,02 nel 1935 e sono salite a L. 32.810.997,14 nel 1936, cosicchè il rapporto fra queste e la cifra dei premi passa all'aliquota tuttora assai moderata del 5,95 %.

Continuando una tradizione che non potrebbe essere interrotta, sono stati disposti anche quest'anno contributi assistenziali ed erogazioni per la cifra cospicua di quasi 3 milioni di lire, nell'intento di adeguarsi a finalità di pubblico interesse che coincidono d'altra parte, nel maggior numero dei casi, con quelle direttive di tutela della sanità fisica e morale della stirpe cui una gestione come quella dell'Istituto è naturalmente e particolarmente interessata.

Le attività patrimoniali al 31 dicembre ammontavano in totale a L. 4.921.441.617,16, con un incremento di oltre 531 milioni rispetto alla corrispondente cifra del 1935. Esse risultano impiegate nel modo seguente:

		%
Beni stabili	L. 566.984.895,87	11,52
Titoli	» 702.114.667,87	14,27
Annualità dovute dallo Stato o da provincie	» 1.068.127.990,32	21,70
Annualità dovute da comuni per riscatto debiti vitalizi	» 553.948.907,93	11,25
Mutui ipotecari	» 118.009.686,01	2,40
Mutui a enti pubblici con ga- ranzie diverse	» 1.227.678.513,55	24,95
Mutui su polizze e cessioni quinto	» 228.648.530,71	4,65
Partecipazioni al capitale co- stitutivo di enti pubblici	» 90.560.000,—	1,84
Capitale azionario di enti as- sicurativi e di pubblico in- teresse	» 109.925.304,50	2,23
Debitori diversi e conti d'or- dine	» 255.443.120,40	5,19
Totale	L. 4.921.441.617,16	100,—

I titoli sono stati valutati al prezzo di borsa del 31 dicembre 1936. Il notevole beneficio proveniente dalla nuova quotazione rispetto a quella che risultava dai prezzi del 1935 ha permesso, come era nelle previsioni, di riportare ad una cifra sensibilmente superiore a quella che figurava nel bilancio precedente la riserva per oscillazione valori, la quale passa da 20 ad oltre 56 milioni, pur avendo dovuto far fronte ad una certa perdita per rettifica dei cambi monetari.

Anche in questo periodo e in questo campo l'Istituto non ha mancato di collaborare efficacemente all'azione promossa dal Regime per lo sviluppo della capacità produttiva del paese. Sono state così erogate nel corso dell'esercizio :

per bonifiche	L. 217.465.298,—
» costruzioni ferroviarie e opere stradali »	6.696.109,—
» opere pubbliche varie	13.331.350,—
» mutui a comuni e provincie	77.996.246,—
» acquisto obbligazioni diverse	5.790.000,—
» costruzione immobili	66.850.839,—
Totale	L. 388.129.842,—

Lo stato dei capitali assicurati e delle corrispondenti riserve tecniche al 31 dicembre 1936 risulta dal quadro seguente (al netto delle riassicurazioni passive):

	Numero dei contratti	Capitali assicurati	Rendite assicurate	Riserve matematiche	Riserve spese e varie
Portafoglio diretto e preconstituito .	1.454.085	12.025.954.203	68.554.641	3.405.709.852	12.948.107
Prestito Littorio .	14.555	70.826.442	—	55.873.361	25.268
Cessioni legali . .	362.809	2.046.716.705	2.052.212	507.194.243	1.303.569
TOTALE	1.831.449	14.143.497.350	70.606.853	3.968.777.456	14.276.944
				Riserva soprapremi	36.000.000
					4.019.054.400

Totale riserve a garanzia dei contratti in corso al 31 dicembre 1936	L. 4.019.054.400
Riserve al 31 dicembre 1935	» 3.658.746.966
	<hr/>
Incremento riserve	L. 360.307.434
Accrescimento disponibilità patrimoniali dell'esercizio	L. 422.192.697,58
Incremento riserve	» 360.307.434 —
	<hr/>
UTILE NETTO	L. 61.885.263,58

Ricordiamo che le riserve matematiche sono da qualche anno valutate al saggio di interesse estremamente cautelativo del 3 1/2 %.

L'utile netto supera di L. 4.378.524,05 quello del 1935.

In base alle disposizioni di legge ed alle precedenti decisioni dell'amministrazione, l'utile suindicato dovrà essere così ripartito:

a riserva ordinaria (10 %)	L. 6.188.526,36
a riserva statutaria	» 3.000.000 —
	<hr/>
	L. 9.188.526,36
	<hr/>
Rimanenza	L. 52.696.737,22

Di tale rimanenza è da attribuire:

lo 0,75 % al Consiglio di Amministrazione	L. 395.225,53
il 3,75 % al personale	» 1.976.127,65
	<hr/>
	L. 2.371.353,18

Residua una somma netta di L. 50.325.384,04 da ripartirsi in parti uguali tra gli assicurati e lo Stato.

La parte spettante agli assicurati, per la partecipazione agli utili, ammonta dunque a L. 25.162.692,02. Essa permetterà di incrementare anche quest'anno le somme assicurate direttamente con l'Istituto prima

del luglio 1936 e i contratti popolari o a premio unico (nonchè quelli di talune collettive) nella misura del 5 per mille del capitale assicurato.

I contratti in vigore fino dal 1930 hanno così ricevuto finora i seguenti aumenti:

per il 1930	3	per mille
» » 1931	3,50	» »
» » 1932	4	» »
» » 1933	4,50	» »
» » 1934	5	» »
» » 1935	5	» »
» » 1936	5	» »
Totale		30 per mille

Per i contratti stipulati dopo il 1° luglio 1936 in forma ordinaria e a premio annuo, la partecipazione agli utili, come è noto, viene riconosciuta agli assicurati con effetto immediato sotto forma di percentuale del premio, da liquidarsi all'atto del pagamento del premio annuo successivo. Tale partecipazione potrà essere consentita per il 1936 nella misura del 6 % del premio annuo.

Per quanto riguarda la partecipazione dello Stato, una somma di L. 25.162.692,02, uguale a quella attribuita agli assicurati, sarà posta immediatamente e direttamente a disposizione del Tesoro. Così in tre soli esercizi l'Istituto avrà versato allo Stato, come sua partecipazione agli utili dell'Azienda, la somma globale di L. 71.159.539,97. Ed è motivo di alta soddisfazione per l'Istituto il constatare come per la prima volta, col Bilancio preventivo dell'Entrata per l'Esercizio finanziario 1937-38, figuri fra le Entrate ordinarie dello Stato — dato il suo carattere di sicura stabilità — tale quota di utili di spettanza dello Stato sulla gestione annua dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. Questo risultato deve tanto più allietare se si consideri che l'Istituto è sorto ventiquattro anni or sono senza alcun versamento di capitale di fondazione da parte dello Stato, e che in questo periodo relativamente breve si è costituito un portafoglio assicurativo di quindici miliardi, il cui costo è in-

teramente ammortizzato, e si è formato riserve visibili ed invisibili di eccezionale potenza.

In seguito alle assegnazioni come sopra stabilite, i fondi patrimoniali dell'Istituto, compreso quello di proprietà dello Stato (che continua ad alimentarsi dei propri interessi) vengono ad assumere, al 1° gennaio 1937, l'ammontare seguente :

Riserva ordinaria	L.	67.815.062,70
Riserva statutaria	»	21.331.622,52
Fondo oscillazione valori	»	56.392.447,19
Riserva a garanzia di attività varie	»	26.629.197,52
Fondo ammortamento titoli azionari	»	23.323.764,66
	L.	195.492.094,59
Fondo straordinario di garanzia di proprietà dello Stato	»	130.309.663,60
Totale al 1° gennaio 1937	L.	325.801.758,19

somma che supera di oltre 44 milioni quella del precedente esercizio e rappresenta un baluardo veramente imponente a difesa della situazione raggiunta dall'Istituto all'inizio del venticinquesimo anno dalla sua fondazione.

E' dunque legittimo il compiacimento dell'amministrazione per un andamento così prospero della gestione, andamento che non ha ricevuto nessuna scossa, nessun turbamento nel periodo fortunoso in cui l'Italia ha dovuto sostenere una lotta economica senza precedenti nella storia.

Le virtù di risparmio del nostro popolo, la fondamentale saldezza della struttura economica della Nazione, e, per quanto riguarda l'Istituto, la sua potente attrezzatura e la fiducia che esso ispira largamente, hanno reso possibili questi felici risultati.

Del buon funzionamento dei servizi all'interno e alla periferia, funzionamento che è non ultima causa di quella meritata fiducia ed estimatione del pubblico, l'amministrazione desidera dare ampia lode al personale tutto, che, sotto l'illuminata guida del Direttore Generale, compie opera infaticabile ed amorosa nell'interesse dell'Azienda.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI





Corporate Heritage
& Historical Archive

I risultati dell'esercizio 1936 sono particolarmente soddisfacenti e stanno a dimostrare l'ascesa continua dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni sia dal punto di vista assicurativo (aumento del numero dei contratti e dei capitali assicurati) sia da quello patrimoniale.

Nel 1936 sono stati, infatti, stipulati ben 165.720 contratti in più dell'esercizio precedente con un maggior incremento di L. 275.460.478 di capitali assicurati, mentre nel monte premi vi è stato un aumento di lire 30.385.359, essendo passato da L. 521.402.378 nel 1935 a L. 551.787.737 nel 1936. Il portafoglio in vigore al 31 dicembre 1936 si eleva così alla imponente cifra di 1.831.449 contratti per L. 14.849.565.880 di capitali assicurati (compresi i capitali costitutivi di rendite) contro 1.442.135 contratti per L. 13.509.183.331 di capitali assicurati al 31 dicembre 1935.

Va messo in rilievo a tal punto, oltre il progressivo incremento delle assicurazioni ordinarie, lo sviluppo raggiunto dalle assicurazioni popolari, il cui numero di polizze al 31 dicembre 1936 ammonta a 865.449 contratti per L. 1.707.000.000 di capitali assicurati. L'importo di tale cifra, che rappresenterebbe il portafoglio di una grossa Compagnia di assicurazione sta a dimostrare che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni attraverso questa speciale forma di attività assicurativa, che gli dà risultati quanto mai soddisfacenti, svolge un'azione sociale altamente educatrice, diffondendo tra i meno abbienti questa forma di risparmio che indubbiamente è la più eletta in quanto richiede costanza di sacrificio.

La bontà del portafoglio è dimostrata dalla continua diminuzione delle rescissioni (eliminazioni delle polizze avvenute nel 1° triennio per cause diverse da sinistri) le cui percentuali dal 1932 al 1936 sono state rispettivamente del 5,96 - 5,45 - 4,54 - 4,20 - 3,57.

Le provvigioni di acquisto e le spese di produzione sono aumentate da L. 72.700.609 nel 1935 a L. 86.889.144 nel 1936, aumento che, però, va messo in relazione al menzionato notevole aumento della produzione.

Anche nelle spese di amministrazione si è avuto un aumento, essendo passate da L. 29.338.739 nel 1935 a L. 32.810.997 nel 1936. L'aumento è, però, dovuto, nella massima parte, all'assorbimento del personale della « Fenice », il cui portafoglio è stato trasferito all'Istituto ed ai noti aumenti di stipendi stabiliti dal Governo.

Commisurate ai premi, al cumulo premi con le somme liquidate ed alle attività, le percentuali di spese di amministrazione presentano il seguente andamento dal 1925 in poi:

		% sui premi	% sui premi cumulati con le somme pagate agli assicurati	% sulle attività
1925	L. 16.655.075 —	5,54	4,30	1,07
1926	» 19.110.566 —	5,65	4,28	1,09
1927	» 21.718.001 —	5,38	4,14	1,08
1928	» 22.758.822 —	4,77	3,57	0,95
1929	» 26.228.719 —	4,31	3,25	0,92
1930	» 28.665.916 —	4,54	3,10	0,89
1931	» 28.529.461 —	4,48	2,93	0,80
1932	» 27.092.599 —	5,22	2,71	0,70
1933	» 27.862.678 --	5,82	2,68	0,75
1934	» 27.244.255 —	5,43	3,47	0,68
1935	» 29.338.739 —	5,63	3,62	0,67
1936	» 32.810.997 —	5,95	4,00	0,67

Si rileva che la percentuale delle spese ragguagliata alle attività è decresciuta costantemente sino a stabilizzarsi in una tenuissima cifra inferiore allo 0,70 %. Nelle percentuali relative ai premi ed ai premi cumulati con le somme liquidate vi è stato un lieve aumento, che trova la sua

ragione nell'aumento notevolissimo dei contratti del tipo popolare a premi minimi.

Le riserve tecniche sono aumentate, rispetto all'esercizio precedente, di ben L. 360.307.434 come risulta dal seguente prospetto:

	Al 31 dicembre 1936	Al 31 dicembre 1935	Differenze al 31 dicembre 1936
Riserve matematiche . L.	3.846.874.247	3.514.456.012	+ 332.418.235
Riserve spese e varie . »	14.276.944	14.016.570	+ 260.374
Riserve soprapremi . . »	36.000.000	34.000.000	+ 2.000.000
Quote di partecipazione agli utili »	121.903.209	96.274.384	+ 25.628.825
Totali . . . L.	4.019.054.400	3.658.746.966	+ 360.307.434

Non va trascurato che le riserve sono state calcolate, come per gli anni precedenti, al tasso quanto mai prudentiale del 3,50 %, di molto inferiore al tasso effettivo di rendimento del patrimonio, il che rappresenta una ingente riserva occulta.

Notevole è stato anche l'incremento delle riserve patrimoniali i cui importi figurano nel prospetto che segue:

	al 1° gennaio 1936	al 1° gennaio 1937	Differenze in più o in meno
Riserva oscillazione valori immobiliari e mobiliari L.	20.000.000—	56.392.447,19	+ 36.392.447,19
Riserva a garanzia attività varie »	30.437.348,39	26.629.197,52	— 3.808.150,87
Fondo ammortamento titoli azionari »	26.999.278,97	23.323.764,66	— 3.675.514,31
L.	77.436.627,36	106.345.409,37	+ 28.908.782,01
Riserva ordinaria »	61.626.536,34	67.815.062,70	+ 6.188.526,36
Riserva statutaria »	18.331.622,52	21.331.622,52	+ 3.000.000—
Fondo straordinario di garanzia, di proprietà dello Stato »	123.692.134,41	130.309.663,60	+ 6.617.529,19
Totale . . . L.	281.086.920,63	325.801.758,19	+ 44.714.837,56

Per quanto riguarda i risultati dell'esercizio dal punto di vista patrimoniale si osserva che il reddito netto del patrimonio è stato nel 1936

di L. 218.382.644,31 pari alla media del 5,40 % (contro il 5,35 % del 1935) superando di ben L. 20.861.831,82 quello dell'esercizio precedente.

L'utile netto di esercizio è stato di L. 61.885.263,58, superando di L. 4.378.524,05 quello dell'esercizio precedente.

La ripartizione che ne è stata proposta è conforme alle disposizioni di legge ed alle norme statutarie.

Il fondo speciale di pertinenza dello Stato ammonta all'importo risultante alla chiusura dell'esercizio precedente accresciuto solamente degli interessi, in quanto la parte degli utili dell'esercizio 1936, attribuita allo Stato (L. 25.162.692,02) sarà versata, come nei due esercizi precedenti, direttamente al Tesoro.

I Sindaci hanno proceduto alle prescritte verifiche, riscontrando sempre la maggiore regolarità nelle scritture e la perfetta organizzazione dei Servizi della Direzione Generale, e sono lieti di dare ampia attestazione dei criteri equi, per quanto severi, seguiti nella gestione dell'Istituto da parte dell'Amministrazione e del suo Illustre Presidente.

Roma, Giugno 1937-XV

I Sindaci

F. ROSSI

F. CREMONESI

L. MARTUSCELLI

CONTO PROFITTI E PERDITE
E STATO PATRIMONIALE



I	Oneri inerenti ai contratti d'assicurazione, al netto delle quote riasicurate :		
	Portafoglio diretto e preconstituito :		
	Sinistri	63.974.565,93	
	Scadenze	48.623.402,35	
	Riscatti	62.162.624,87	
	Rendite vitalizie	63.445.706,35	
			238.206.299,50
	Portafoglio cessioni legali :		
	Sinistri	9.522.700,83	
	Scadenze	5.608.454,06	
	Riscatti	12.706.903,49	
	Rendite vitalizie	1.336.161,07	
			29.174.219,45
			267.380.518,95
II	Provvigioni e spese di produzione, al netto di quelle dovute dai riassicuratori :		
	Portafoglio diretto e preconstituito	78.566.649,48	
	Portafoglio cessioni legali	8.322.494,89	
			86.889.144,37
III	Provvigioni d'incasso al netto di quelle dovute dai riassicuratori :		
	Portafoglio diretto e preconstituito	13.252.400,65	
	Portafoglio cessioni legali	2.821.806,33	
			16.074.206,98
IV	Assegnazione al fondo assistenza dei produttori		500.000 —
V	Contributi assistenziali ed elargizioni		2.986.757,24
VI	Spese generali di amministrazione		32.810.997,14
VII	Imposte e tasse, comprese quelle a carico degli assicurati		11.203.346,50
VIII	Quote d'ammortamento e accantonamenti gravanti l'esercizio		4.880.285,69
IX	Riserve matematiche relative ai contratti in corso al 31 dicembre 1936, al netto delle riassicurazioni		4.019.054.400 —
			4.441.779.656,87
	UTILE netto dell'esercizio		61.885.263,58
			4.503.664.920,45

I	Beni immobili		566.984.895,87
II	Titoli (<i>Valutazione ai corsi di borsa del 31-12-1936</i>)		702.114.667,87
III	Annualità dovute dallo Stato		1.068.127.990,32
IV	Annualità dovute da Comuni e da diversi per riscatto di rendite vitalizie		553.948.907,93
V	Mutui ed anticipazioni :		
	a) Mutui garantiti da ipoteca	118.009.686,01	
	b) Mutui a enti pubblici con garanzie diverse	1.227.678.513,55	
	c) Sovvenzioni ad impiegati garantite da cessioni del quinto dello stipendio	10.864.967,09	
	d) Mutui su polizze d'assicurazione.	208.191.470,74	
	e) Diversi	9.592.092,88	
			1.574.336.730,27
VI	Partecipazioni :		
	a) al capitale costitutivo di enti pubblici	90.560.000 —	
	b) al capitale azionario di enti assicurativi e di pubblico interesse	109.925.304,50	
			200.485.304,50
VII	Contanti presso la cassa centrale		1.510.322,17
VIII	Depositi in conto corrente presso istituti di credito		28.887.294,54
IX	Depositi costituiti presso terzi a garanzia di riserve di riassicurazioni attive e diversi		13.666.358,10
X	Saldi dei conti per versamenti in corso da parte di agenzie generali.		23.795.753,52
XI	Debitori diversi		138.867.986,45
XII	Quietanze in corso di riscossione		48.715.404,62
XIII	Mobili, macchine, libri e stampati		1 —
			4.921.441.617,16

Passivo al 31 dicembre 1936-XV
PASSIVITA'

I	Somme dovute e non ancora pagate, per liquidazione polizze, al netto delle riassicurazioni		59.500.847,36
II	Depositi diversi :		
	a) Depositi costituiti presso l'Istituto a garanzia di riserve di riassicurazioni passive	14.967.352,94	
	b) Deposito riserve matematiche "Praeventia",	49.288.635,14	
	c) Depositi per premi e vari	8.717.289,95	
	d) Fondo previdenza e assistenza agenti generali e produttori	14.280.703,17	
			87.253.981,20
III	Mutuatari e cedenti annualità, per operazioni in corso		300.778.153,37
IV	Creditori diversi		69.786.279,86
V	Competenze diverse dell'esercizio 1937		6.569.459,96
VI	Fondo di proprietà dello Stato (art. 15 R. D. L. 29 4-1923, N. 966)		130.309.663,60
VII	Riserve patrimoniali :		
	a) Riserva a garanzia oscillazione valore beni mobili e immobili	56.392.447,19	
	b) Riserva speciale a garanzia di attività varie	26.629.197,52	
	c) Fondo per ammortamento di partecipazioni al capitale azionario di enti assicurativi	23.323.764,66	
	d) Riserva ordinaria	61.626.536,34	
	e) Riserva statutaria	18.331.622,52	
			186.303.568,23
VIII	Riserve matematiche alla fine dell'esercizio, al netto delle riassicurazioni		4.019.054.400 —
			4.859.556.353,58
	UTILE netto dell'esercizio		61.885.263,58
			4.921.441.617,16



ALLEGATI





Polizze perfezionate dell'esercizio 1936 ripartite per categorie di assicurazione

CATEGORIA	Numero dei contratti	Capitale assicurato	Rendita assicurata	Premio annuo di Tariffa	Premio unico di Tariffa	Capitale medio e Rendita media
Vita intera a premio vitalizio	1.065	36.619.295	—	1.265.640	—	34.384
Vita intera a premio temporaneo	3.367	46.553.628	—	2.031.196	19.904	13.826
Vita intera a premio unico.	8	168.705	—	—	83.905	21.088
Mista a premio annuo . .	39.031	688.942.940	—	28.347.785	465.566	17.651
Mista a premio unico . .	1.468	3.371.677	—	—	1.682.942	22.968
Termine fisso e dotale a premio annuo	5.269	96.169.164	—	3.869.980	13.968	18.252
Termine fisso a premio unico	28	21.000	—	—	1.110	750
Effetti multipli	458	4.645.817	—	192.575	—	10.144
Mista spec. a premio annuo	1.288	46.339.030	—	2.093.718	—	35.978
Doppia mista a premio annuo	579	14.858.241	—	435.386	—	25.662
Tipi misti.	5.661	59.764.181	156	2.521.607	169.141	10.557
Capitale differito	2.273	43.692.656	—	1.432.642	148.622	19.222
Forme su due teste.	531	14.430.185	—	761.396	—	27.175
Mista a premi decrescenti .	562	14.556.640	—	827.202	—	25.901
Termine fisso speciale . .	73	2.957.884	—	154.225	—	40.519
Temporanea decrescente mensile	614	3.210.497	—	—	141.092	5.229
Forme « Impiego Privato ».	3.894	51.249.431	—	1.709.565	309.657	13.161
Rendita differita	89	—	210.206	95.384	294.291	2.362
Rendite vitalizie immediate su una testa	451	—	1.975.691	—	17.772.368	4.381
Rendite vitalizie immediate speciali e su più teste. .	23	—	139.873	—	1.574.916	6.081
Forme speciali	11.539	188.484.111	454.468	5.071.144	7.973.473	Capitale 16.371 Rendita 17.479
Prestito « Rendita 5% » . .	14.417	68.251.356	—	4.136.185	2.022	4.734
Assicurazioni popolari . .	364.673	647.392.795	—	38.858.142	—	1.775
Aumento di capitali per partecipazione agli utili . .	—	49.019.000	—	—	—	—
	457.361	2.080.698.233	2.780.394	93.803.772	30.652.977	
Polizze cedute all'Istituto dalla Compagnia « Anonima Vita »	5.929	56.000.822	13.193	2.057.527	265.403	Capitale 9.460 Rendita 1.466
	463.290	2.136.699.055	2.793.587	95.861.299	30.918.380	

Capitale medio di tutte le categorie a premio annuo ed unico. L. 15.031
Rendita media di tutte le categorie » 4.802



	Anno di esercizio	CAPITALI in vigore al principio dell'esercizio	ESTINZIONI VERIFICATE SI							
			per riduzioni	%	per rescissioni	%	per riscatti	%	per sinistri	%
Forme ordinarie (1)	1932	8.156.182.000	328.416.000	4,03	485.930.000	5,96	433.657.000	5,32	61.471.000	0,75
	1933	8.465.580.000	321.838.000	3,80	461.452.000	5,45	397.338.000	4,69	61.144.000	0,72
	1934	8.588.548.000	351.053.000	4,09	389.784.000	4,54	305.110.000	3,55	59.437.000	0,69
	1935	9.020.455.000	276.008.000	3,06	379.148.000	4,20	252.108.000	2,80	63.522.000	0,70
	1936	9.463.225.000	240.973.000	2,54	338.046.000	3,57	228.003.000	2,42	72.370.000	0,76
Assicurazioni popolari	1933	496.797.000	6.104.000	1,23	57.328.000	11,54	18.291.000	3,68	3.183.000	0,64
	1934	739.310.000	7.994.000	1,08	109.495.000	14,81	20.484.000	2,77	4.197.000	0,57
	1935	972.963.000	5.160.000	0,53	141.585.000	14,55	29.141.000	3,00	5.933.000	0,61
	1936	1.217.269.000	9.895.000	0,81	124.161.000	10,20	32.531.000	2,67	5.846.000	0,48
Mista abbinata al Prestito del Littorio.	1932	99.989.000	3.528.000	3,53	—	—	7.620.000	7,62	725.000	0,72
	1933	90.413.000	1.749.000	1,93	—	—	4.770.000	5,27	937.000	1,04
	1934	84.094.000	2.016.000	2,40	—	—	3.576.000	4,25	504.000	0,60
	1935	78.062.000	1.538.000	1,97	—	—	3.053.000	3,91	546.000	0,70
	1936	74.191.000	546.000	0,74	—	—	2.570.000	3,46	783.000	1,06

(1) Compreso il Portafoglio preconstituito.

(2) Al netto delle riassicurazioni passive e delle annullazioni per trasformazione.

DIRETTO

ALLEGATO N. 2

NEL QUINQUENNIO 1932-1936

NEL QUINQUENNIO 1932 - 1936						INGRESSI VERIFICATISI NEL QUINQUENNIO 1932 - 1936				CAPITALI in vigore alla fine dell'esercizio
per scadenze (comprese le decrescenze delle temporanee)	%	per cause varie	%	T O T A L E estinzioni	%	Produzione perfezionata dell' eser- cizio (2)	Riattivazioni	Derivate e varie	T O T A L E ingressi	
25.506.000	0,31	50.851.000	0,62	1.385.831.000	16,99	1.316.791.000	75.370.000	303.068.000	1.695.229.000	8.465.580.000
56.701.000	0,68	97.897.000	1,15	1.396.370.000	16,49	1.296.810.000	85.362.000	137.166.000	1.519.338.000	8.588.548.000
57.498.000	0,67	61.623.000	0,72	1.224.505.000	14,26	1.289.012.000	93.406.000	140.859.000	1.523.277.000	8.887.320.000
61.275.000	0,68	56.027.000	0,62	1.088.088.000	12,06	1.329.581.000	64.778.000	136.499.000	1.530.858.000	9.463.225.000
63.581.000	0,67	109.625.000	1,16	1.052.598.000	11,12	1.364.529.000	70.371.000	472.734.000	1.907.634.000	10.318.261.000
221.000	0,04	3.172.000	0,64	88.299.000	17,77	325.165.000	1.385.000	4.263.000	330.812.000	739.310.000
29.000	—	4.476.000	0,61	146.675.000	19,84	367.096.000	1.637.000	11.595.000	380.328.000	972.963.000
776.000	0,08	3.735.000	0,38	186.330.000	19,15	420.793.000	2.317.000	7.526.000	430.636.000	1.217.269.000
35.000	—	3.156.000	0,26	175.624.000	14,42	647.393.000	7.215.000	10.852.000	665.460.000	1.707.105.000
—	—	360.000	0,36	12.233.000	12,23	—	657.000	2.000.000	2.657.000	90.413.000
—	—	303.000	0,34	7.759.000	8,58	—	403.000	1.037.000	1.440.000	84.094.000
—	—	1.447.000	1,72	7.543.000	8,97	—	239.000	1.272.000	1.511.000	78.062.000
—	—	273.000	0,35	5.410.000	6,93	—	320.000	1.219.000	1.539.000	74.191.000
—	—	277.000	0,37	4.176.000	5,63	—	296.000	515.000	811.000	70.826.000

PORTAFOGLIO ORDINARIO

Riassunto generale delle riserve sui contratti

C A T E G O R I A	Numero dei contratti	Capitali assicurati	
		a premio annuo	a premio unico
Vita intera a premi vitalizi	12.627	328.175.472	—
Vita intera a premi temporanei	12.016	298.146.044	—
Vita intera a premio unico	8.752	—	53.196.942
Mista a premio annuo	260.254	5.473.643.096	—
Mista a premio unico	39.841	—	216.506.204
Termine fisso e dotale a premio annuo	43.075	890.657.859	—
Termine fisso a premio unico	7.280	—	74.284.128
Tipi misti a premio annuo	41.343	837.853.364	—
Tipi misti a premio unico	4.376	—	33.966.106
Capitali e rendite differite a premio annuo	14.352	237.563.758	—
Capitali e rendite differite a premio unico	6.157	—	28.127.144
Categorie varie su due teste	3.402	78.979.027	2.293.851
Mista a premio decrescente	5.770	173.734.743	—
Termine fisso speciale	1.576	50.724.556	4.490.327
Temporanea decrescente mensile	10.983	—	50.354.863
Forme speciali	59.259	1.145.184.416	33.302.943
Rendita vitalizia immediata	16.600	—	—
Rendita vitalizia immediata su più teste	269	—	—
Sinistri e rendite di invalidità	—	—	—
Capitali provenienti da partecipazione utili	—	—	175.895.077
Assicurazioni popolari	865.449	1.697.498.850	9.606.064
Ex Cassa Pensioni Torino	376	352.523	236.012
Mista Rendita 5 %	40.328	131.180.834	—
Mista Prestito Littorio	14.555	64.017.936	6.808.506
	1.468.640	11.407.712.478	689.068.167
		12.096.780.645	

ISTITUTO (DIRETTO E PRECOSTITUITO)

in vigore al 31 dicembre 1936 - XV

Rendite assicurate	Premi annui	Riserva matematica		Rate di premio puro scadenti nel 1937	Riserva definitiva	Riserva spese
		a premio annuo	a premio unico			
—	12.005.940	65.460.895	—	2.334.743	63.126.152	—
—	12.736.148	58.131.497	—	2.383.176	55.748.321	942.849
—	—	—	35.540.985	—	35.540.985	516.584
—	228.326.932	1.366.827.962	—	50.887.048	1.315.940.914	—
—	—	—	152.094.120	—	152.094.120	1.941.501
—	36.280.282	257.754.981	—	7.975.990	249.778.991	—
—	—	—	54.353.320	—	54.353.320	597.554
236.946	35.223.439	223.551.367	—	7.851.110	215.700.257	5.942
41.191	—	—	24.597.097	—	24.597.097	421.810
1.273.302	8.657.473	54.700.035	—	1.982.564	52.717.471	79.560
362.300	—	—	22.100.685	—	22.100.685	385.962
—	4.150.032	13.115.261	1.583.520	769.076	13.929.705	21.393
—	7.630.190	59.510.135	—	1.277.574	58.232.561	—
—	2.558.307	18.648.041	3.873.895	403.668	22.118.268	65.945
—	—	—	646.602	—	646.602	37.359
2.317.654	35.721.012	149.541.147	32.197.815	5.901.093	175.837.869	616.639
62.036.352	—	—	528.741.705	—	528.741.705	6.583.931
2.238.398	—	—	26.535.176	—	26.535.176	329.152
48.498	—	—	4.788.422	—	4.788.422	—
—	—	—	121.903.209	—	121.903.209	—
—	98.295.231	194.849.728	6.776.815	—	201.626.543	400.000
—	10.902	337.800	225.967	—	563.767	1.926
—	7.690.662	11.770.364	—	2.682.652	9.087.712	—
—	4.970.865	50.519.754	5.372.932	19.325	55.873.361	25.268
68.554.641	494.257.415	2.524.718.967	1.021.332.265	84.468.019	3.461.583.213	12.973.375
		3.546.051.232				

CESSIONI

Movimento dei capitali nel

Anno di esercizio	Capitali in vigore al principio dell'esercizio	Estinzioni verificatesi nel									
		per riduzioni	% C	per rescissioni	% C	per riscatti	% C	per sinistri	% C	per scadenze	% C
1932	2.036.300.000	93.498.000	4,59	154.000.000	7,56	88.083.000	4,33	11.416.000	0,56	2.139.000	0,11
1933	1.969.666.000	101.094.000	5,13	126.830.000	6,44	78.417.000	3,98	10.970.000	0,56	5.135.000	0,26
1934	1.932.416.000	98.042.000	5,07	131.242.000	6,79	66.878.000	3,46	11.734.000	0,61	6.514.000	0,34
1935	1.986.844.000	87.702.000	4,41	116.024.000	5,84	47.346.000	2,38	13.421.000	0,68	6.844.000	0,34
1936	2.046.315.000	75.628.000	3,70	107.516.000	5,25	40.833.000	2,00	11.460.000	0,56	6.656.000	0,32

LEGALI

quinquennio 1932-1936

quinquennio 1932-1936						INGRESSI VERIFICATISI NEL QUINQUENNIO 1932-1936				Capitali in vigore alla fine dell'esercizio
per cause varie	% C	TOTALE estinzioni	% C	Passaggio di Portafoglio	Totale uscite	Produzione dell'esercizio	Riattiva- zioni	Derivate	TOTALE i n g r e s s i	
5.946.000	0,29	355.082.000	17,44	98.401.000	453.483.000	356.403.000	9.160.000	21.286.000	386.849.000	1.969.666.000
13.957.000	0,71	336.403.000	17,08	48.692.000	385.095.000	313.983.000	11.113.000	22.749.000	347.845.000	1.932.416.000
11.078.000	0,57	325.488.000	16,84	—	325.488.000	347.906.000	9.658.000	22.352.000	379.916.000	1.986.844.000
6.464.000	0,33	277.801.000	13,98	—	277.801.000	307.658.000	8.402.000	21.212.000	337.272.000	2.046.315.000
9.208.000	0,45	251.301.000	12,28	116.999.000	368.300.000	341.970.000	5.806.000	20.926.000	368.702.000	2.046.717.000

Riassunto generale delle riserve stimate

CATEGORIA	Numero dei contratti	Capitali assicurati	
		a premio annuo	a premio unico
Vita intera a premio vitalizio	6.752	85.988.019	—
Vita intera a premio temporaneo	4.817	63.859.378	—
Vita intera a premio unico	1.421	—	4.866.184
Mista a premio annuo	115.424	751.719.377	—
Mista a premio unico.	17.170	—	35.195.245
Termine fisso e dotale a premio annuo	34.493	191.058.254	—
Termine fisso a premio unico	4.265	—	14.443.048
Tipi misti a premio annuo	45.753	403.728.520	—
Tipi misti a premio unico	10.205	—	24.386.056
Capitali e Rendite differite a premio annuo.	14.892	68.802.660	—
Capitali e Rendite differite a premio unico.	3.565	—	5.599.738
Vita intera e mista su due teste	1.312	8.267.862	374.767
Mista e termine fisso utili garantiti	16.544	155.219.538	—
Temporanee varie	27.162	4.526.083	12.636.580
Forme speciali	29.361	190.603.863	3.213.056
Rendite vitalizie immediate	969	—	—
Rendite vitalizie immediate su due teste	54	—	—
Prestito del Littorio	129	361.200	59.967
Sinistri e rendite d'invalidità	—	—	—
Assicurazioni Popolari	16.769	12.264.000	—
Mista Rendita 5 %	11.752	9.543.310	—
TOTALE	362.809	1.945.942.064	100.774.641
		2.046.716.705	

LEGALI

sui contratti in vigore al 31 dicembre 1936-XV

Rendite assicurate	Premi annui	Riserva matematica		Rate di premio puro scadenti nel 1937	Riserva definitiva	Riserva spese
		a premio annuo	a premio unico			
—	3.197.258	9.246.277	—	154.830	9.091.447	—
—	2.561.026	9.042.438	—	131.548	8.910.890	211.386
—	—	—	2.926.192	—	2.926.192	58.382
—	31.791.121	137.294.292	—	1.867.615	135.426.677	—
—	—	—	24.547.313	—	24.547.313	320.588
—	7.912.476	41.386.822	—	610.213	40.776.609	—
—	—	—	10.325.788	—	10.325.788	123.307
—	17.922.147	127.947.969	—	1.303.596	126.644.373	—
—	—	—	19.638.795	—	19.638.795	283.043
493.621	2.710.414	15.101.883	—	330.228	14.771.655	23.116
33.732	—	—	4.157.509	—	4.157.509	66.698
—	427.602	1.521.604	279.605	30.195	1.771.014	2.914
—	6.619.248	67.858.622	—	658.432	67.200.190	—
—	64.024	38.305	522.098	4.032	556.371	31.564
70.507	8.169.396	25.093.193	2.805.024	857.548	27.040.669	34.590
1.356.799	—	—	10.702.068	—	10.702.068	133.776
97.553	—	—	1.097.828	—	1.097.828	13.719
—	21.136	163.776	43.749	—	207.525	486
—	—	—	241.840	—	241.840	—
—	744.643	614.295	—	—	614.295	—
—	495.395	545.195	—	—	545.195	—
2.052.212	82.635.886	435.854.671	77.287.809	5.948.237	507.194.243	1.303.569
		513.142.480				



TITOLI ITALIANI

TITOLI	ESISTENZA AL 31 DICEMBRE 1936						DIFFERENZE		RATEI d'istituti di competenza dell'anno 1936
	Quantità unitarie	Capitale nominale	VALUTAZIONE PRECEDENTE (Corsi al 31 dicembre 1935 e corsi diversi delle operazioni dell'anno 1936)		VALUTAZIONE AL 31 DICEMBRE 1936 (Prezzo di compensazione al 31 dicembre 1936)		tra la valutazione al 31 dicembre 1935 ed il valore secondo la valutazione al 31 dicembre 1936		
			Corsi	Valore effettivo	Corsi	Valore effettivo	in più (7-5)	in meno (5-7)	
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
Titoli di Stato o garantiti dallo Stato.									
Rendita 5% (1935)		29.829.900	91,01936	27.150.986,34	90,70	27.055.719,30		95.267,04	
» » 3,50% (1902)		210.085.000	94,086075	197.658.630	95	199.580.750	1.922.120		
» » 3% lordo (1906)		5.096.800	64	3.261.952	71,25	3.631.470	369.518		
» » 3% lordo (1848-49)		1.953.600	318,300	235.264,50	73,75	234.746,25		518,25	
» » (Modenese)		2.529.889,82	43,40	847.862,40	55,40	1.082.294,40	234.432		11.511,00
Buoni del Tesoro Novennali 5% (Scad. 15-5-1940)		26.666,66	43,40	1.097.969,57	55,40	1.401.555,63	303.586,06		
» » 5% (Scad. 15-5-1941)		17.515.500	89,026604	15.593.454,90	100	17.515.500	1.922.045,10		109.346,87
» » 4% (Scad. 15-2-1943)		240.000	99,9845	239.962,80	100	240.000	37,20		125
» » 5% (Scad. 15-12-1943)		21.448.000	78,984466	16.940.594,80	89,30	19.131.616	2.191.021,20		321.720
» » 5% (Scad. 1-9-1944)		2.525.000	79,007058	1.997.200,70	89,30	2.252.300	255.099,30		4.208,33
» » 5% (Scad. 1-9-1944)		837.300	100	837.200	95,50	799.526		37.674	13.953,33
» » 5% (Emiss. 1916)		2.000	96,50	1.930	95	1.900		30	
» » Redimibile 3% netto - port.		1.146.400	87	997.368	96	1.100.544	103.176		
» » Redimibile 3% netto - nom.		1.699.100	68,052985	1.156.288,26	72,50	1.231.847,50	75.559,24		
» » Redimibile 3% netto - port.	9622/4	1.311.100	320	839.104	385	1.009.547	170.443		9.833,25
» » Redimibile 3% netto - nom.	31,957	15.978.500	320	10.226.240	385	12.303.445	2.077.205		119.838,75
» » Redimibile 3% netto - port.		20.000	78,125	15.625	466	18.640	3.015		
Certificati Ferroviari 3,65%		1.140.871,08	100	1.140.871,08	100	1.140.871,08			
Obbligazioni Ferrovie Ital. 3% lordo (Adr. Med. e Sicula)	40,782	20.391.000	280,20	11.427.116,40	298,22	12.162.008,04	734.891,64		
» » Livornesi 3% lordo (Serie A-B)	119	59.500	325	38.675	394,24	46.914,56	8.339,56		
» » Livornesi 3% lordo (Serie C-D)	1,496	748.000	325	486.200	394,24	589.783,04	103.583,04		
» » Ferrovia Maremmana 5% lordo	1,891	945.500	450	850.950	450	850.950			
» » Ferrovie Comuni Romane 3% lordo	597	298.500	340	202.980	394,22	235.349,34	32.369,34		
» » della Società Italiana Strade ferrate Meridionali 3% lordo	155	77.500	281,45	43.624,75	319,14	49.466,70	5.841,95		399,19
» » della Società Italiana Strade ferrate del Mediterraneo 4% netto	10,139	5.069.500	281,45	2.853.621,55	319,14	3.235.760,46	382.138,91		31.126,73
» » della Compagnia Reale ferrovie Sarde 3% lordo (Serie A)	923	461.500	390	359.970	440	406.120	46.150		
» » della Compagnia Reale ferrovie Sarde 3% lordo (Serie B)	9	4.500	292,10	2.358,90	302,10	2.718,90	360		22,57
» » della Compagnia Reale ferrovie Sarde 3% lordo (Serie B)	499	249.500	292,10	130.787,90	302,10	150.747,90	19.960		1.521,95
» » della Compagnia Reale ferrovie Sarde 3% lordo (Serie B)	1	500	259,20	259,20	299,20	299,20	40		
» » della Compagnia Reale ferrovie Sarde 3% lordo (Serie B)	355	177.500	259,20	92.016	299,20	106.216	14.300		
» » della Compagnia Reale ferrovie Sarde 3% lordo (Serie B)	212	106.000	292,10	55.565,20	302,10	64.015,20	8.450		651,29
» » della Soc. Ital. Ferr. Sec. della Sardegna 4%	4,857	2.428.500	292,10	1.273.019,70	302,10	1.467.229,70	194.210		14.765,28
» » della Soc. Ital. Ferr. Sec. della Sardegna 4%	851	425.500	390	331.890	440	374.440	42.550		
» » Ferrovia Udine-Pontebba 5% lordo	1,537	768.500	410	620.170	400,29	615.245,73		14.924,27	
» » Società Subalpina Imprese Ferroviarie 5%	18,505	9.252.500	250	4.626.250	250	4.626.250			19.276,04
Cartelle di Cred. Com. e Prov. «Roma» 3,75% netto	3,190	1.595.000	335	1.068.650	402	1.282.350	213.700		14.953,12
» » «Milano-Genova» 3,75% netto	755	755.000	700	528.500	800	604.000	75.500		
» » «Milano-Genova» 3,75% netto	740	740.000	700	518.000	800	592.000	74.000		
» » Prestito Unificato della Città di Napoli 5% lordo	22,429	2.242.900	66,10	1.482.556,90	72,10	1.617.130,90	134.574		
Obbligazioni delle Venezia 3,50% netto	178,335	17.833.500	82,05639	14.633.527	88	15.639.480	1.059.953		
» » Prestito Austriaco 4,50% netto	50,896	35.433.000	330	16.785.780	406,13	20.658.208,58	3.872.428,58		95.373,75
» » Soc. An. Nazionale «Cogne» 6,50% netto	44,129	22.064.500	484	21.358.436	500	22.064.500	706.064		
» » Aziende Patrimoniali dello Stato 4,50% port.	49,151	24.575.500	490	24.083.990	490	24.083.990			368.632,50
Cartelle emesse da Istituti di Credito Fondiario.		450.407.221,56		384.114.972,18		401.326.349,74	17.359.791,12	148.413,56	1.137.411,92
Obbligazioni Consorzio per la concessione dei mutui ai danneggiati del terremoto 4% netto	1,447	723.500	360	520.920	418	604.846	83.926		7.235
Cartelle Istituto Italiano di Credito Fondiario 4% netto	22,036	11.018.000	384,31439	8.424.680	420	9.255.120	830.440		104.180
» » » 5% netto	6,000	3.000.000	465	2.790.000	463	2.778.000		12.000	37.500
» » Credito Fondiario Cassa di Risp. di Milano 3,50%	740	370.000	388	287.120	416	307.840	20.720		3.237,50
» » » 4%	6	3.000	435	2.610	424	2.544		66	30
» » Istituto Credito Fondiario Venezia (ex Cassa Risp. Verona) 3,75% netto	1,476	738.000	420	619.920	440	649.440	29.520		6.918,75
» » Istituto Credito Fondiario Venezia (ex Cassa Risp. Verona) 4% - Serie Conversione	3,895	1.947.500	406,12709	1.581.865	428	1.667.060	85.195		19.325
» » Credito Fond. Cassa Risp. della Tripolitania 4,50%	2,742	1.371.000	500	1.371.000	500	1.371.000			15.180
» » » 5%	31,000	15.500.000	500	15.500.000	500	15.500.000			
» » » Monte dei Paschi di Siena 3,50%	1,963	981.500	382	749.866	412	808.756	58.890		8.588,12
» » » 4%									
» » Serie Conversione	1,286	643.000	416	534.976	435	559.410	24.434		6.430
» » Istituto Sardo di Credito Fondiario 4% - Serie Conv. di Credito Fond. dell'Istria 4% - Serie Conv. e Comune della Venezia	3,766	1.883.000	380	1.431.080	414	1.559.124	128.044		18.830
» » » 4%	4,350	435.000	88	382.800	88	382.800			4.350
» » » Tridentina 4% - Serie Conversione	1,676	838.000	400	670.400	424	710.624	40.224		8.880
» » Istituto Credito Fondiario del Friuli Orientale (già Gorizia) 4% - Serie 1934	618	309.000	410	253.380	426	263.268	9.888		3.090
» » Istituto Credito Fondiario del Friuli Orientale (già Gorizia) 4% - Serie Conversione	4,440	2.220.000	423,61865	1.881.000	440	1.953.600	72.600		22.163,75
Obbligazioni Cons. Naz. per il Cred. Agrario di Miglioramento 4% - Serie 1934	639	319.500	362	231.318	408	260.712	29.394		
» » Cons. Naz. per il Cred. Agrario di Miglioramento 4% - Serie Conversione	14,598	7.299.000	388	5.664.024	424	6.189.552	525.528		72.990
» » di Credito Fond. Banca Naz. del Lavoro 4% - Serie A	8,732	4.366.000	376	3.283.232	426	3.719.832	436.600		43.690
» » di Credito Fond. Banca Naz. del Lavoro 4% - Serie Conversione	125,995	62.997.500	390	49.138.050	428	53.925.860	4.787.810		629.975
Cartelle emesse da Enti diversi.		116.982.500		95.318.241		102.469.388	7.163.213	12.066	1.012.063,12
Obbligazioni Istituto Mobiliare Italiano 5%	10,195	10.195.000	900	9.175.500	980	9.991.100	815.600		137.437,50
» » Nazionale di Credito Edilizio 6%	4,250	2.125.000	428	1.819.000	488	2.074.000	255.000		31.875
» » per la Ricostr. Industr. (S.T.E.T.) 4%	40,225	20.112.500	487	19.609.687,50	500	20.112.500	502.812,50		
» » Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche (I.R.I.) 4 1/2%	25	12.500	410	10.250	460	11.500	1.250		
» » Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche (E.L.F.E.R.) 4 1/2%	91	45.500	410,0879	37.318	468	42.588	5.270		
» » Consorzio di Cred. per le Opere Pubbliche 5%	102,930	51.465.000	425	43.745.250	480	49.406.400	5.661.150		
» » Consorzio di Cred. per le Opere Pubbl. 4,50% - Serie Speciale Città di Palermo	149,220	74.610.000	412	61.478.640	468	69.834.960	8.356.320		
» » Consorzio di Cred. per le Opere Pubbl. 4,50% - Serie Speciale Città di Trieste	18,250	9.125.000	412	7.519.000	468	8.541.000	1.022.000		
» » Consorzio di Cred. per le Opere Pubbl. 4,50% - Serie Speciale «Ventennale»	19,300	9.650.000	412	7.951.600	468	9.032.400	1.080.800		
» » Istituto di Credito per Imprese di Pubblica Utilità 6%	8,965	4.482.500	440	3.944.600	496	4.446.640	502.040		
» » Istituto di Credito per Imprese di Pubblica Utilità 6% - Serie Speciale «Telefonica»	3,190	1.595.000	440	1.403.600	499	1.591.810	188.210		
Obbligazioni di Prestiti Comunali.		183.418.000		156.694.445,50		175.084.898	18.390.452,50		159.312,50
Prestito della Città di Genova 5%	3,768	3.768.000	820	3.089.760	920	3.466.560	376.800		
» » Unificato Città di Milano 4%	3,429	342.900	74	253.746	83,75	287.178,75	33.432,75		
		4.110.900		3.343.506		3.753.738,75	410.232,75		
		754.898.621,56		639.471.164,68		682.634.374,49	43.223.689,37	160.479,56	2.308.787,54

Saldo differenze 43.163.209,81



Corporate Heritage & Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive

TITOLI ESTERI

TITOLI	ESISTENZA AL 31 DICEMBRE 1936									DIFFERENZE		RATEI d'interessi di competenza dell'anno 1936	
	Quantità unitarie	Capitale nominale in valuta estera			VALUTAZIONE PRECEDENTE			VALUTAZIONE			in più (10 - 7)		in meno (7 - 10)
					Corso al 31 dicembre 1935 e corsi diversi delle operazioni dell'anno 1936			AL 31 DICEMBRE 1936					
		Corso	Cambi	Valore effettivo	Corso	Cambi	Valore effettivo	(11)	(12)				
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	
Titoli di Stato o garantiti dallo Stato													
Prestito della Repubblica Argentina 4%	58	Frs. Sv.	5.800	68 —	402,90	15.890,38	100,50	437 —	25.472,73	9.582,35	
Obbl. Debito Turco 7,50%	460	Frs. Fr.	230.000	279 —	82,25	105.559,65	218 —	88 —	88.246,40	...	17.313,25	...	
Prestito Olandese 1934 4%	20	Fior. Ol.	2.000	98,25	8,45	16.604,25	100,625	10,09	20.306,12	3.701,87	
Obbl. Città di Parigi 1875 4%	1	Frs. Fr.	500	484 —	88 —	425,92	437 —	88 —	384,56	...	41,36	4,40	
Prestito Città di Trieste 1899 4%	2.314	Cor.Aust.	231.400	50 —	0,60	69.420 —	50 —	0,60	69.420 —	925,60	
» Forzoso Greco 1922 6,50%	91.814	Draeme	9.181.400	67 —	11,50	707.426,87	67,50	17 —	1.053.565,65	346.138,78	...	52.119,33	
Rendita Francese p. p. 3%	250	Frs. Fr.	25.000	68 —	83,85	14.254,50	74,50	88 —	16.390 —	2.135,50	
» » 1917 4%	1.000	»	100.000	67,20	83,85	56.347,20	72,25	88 —	63.580 —	7.232,80	...	68,40	
» » 1918 4%	13.875	»	1.387.500	67,80	83,85	788.797,90	72,50	88 —	885.225 —	96.427,10	...	9.385,35	
» » 1925 4%	2.650	»	265.000	74,40	83,85	165.318,65	92 —	88 —	214.544 —	49.225,35	...	2.785 —	
» » 1932 B 4,50%	2.450	»	245.000	70,98775	82,967	144.296,16	76,65	88 —	165.257,40	20.961,24	...	1.095,44	
» » 1921-41 7,50%	90	Dollari	45.000	173,40	12,37956	965.977,50	122,73	19 —	1.049.341,50	83.364 —	...	5.343,75	
Buoni del Tesoro Francese 1934/84 4%	500	Frs. Fr.	500.000	813 —	82,25	334.346,25	769 —	88 —	338.360 —	4.013,75	...	7.493,89	
» » » 1934 4,50%	4.260	»	4.260.000	946 —	82,25	3.325.153,65	972 —	88 —	3.643.833,60	318.679,95	...	37.228,40	
» » » 1932/62 4,50%	500	»	500.000	795 —	82,25	326.943,75	745 —	88 —	327.800 —	856,25	...	825 —	
» » » 1934 5%	2.000	»	2.000.000	936 —	82,25	1.539.720 —	937 —	88 —	1.649.120 —	109.400 —	...	39.982,63	
» » » 1935 5%	1	»	1.000	770 —	82,25	633,32	825 —	88 —	726 —	92,68	...	1,22	
Obbligazioni Tunisine 1892 3%	10.452	»	5.226.000	312 —	82,25	2.682.192,24	283 —	88 —	2.602.966,08	...	79.226,16	...	
» Cassa Autonoma Francese 1929 4,50%	446	»	446.000	827 —	82,25	303.372,54	770 —	88 —	302.209,60	...	1.162,94	4.126,89	
Buoni Decennali Algeria (1935-1945) 5%	300	»	300.000	820 —	82,25	202.335 —	740 —	88 —	195.360 —	...	6.975 —	2.227,60	
» del Tesoro Ungherese (scad. 1934) 6%	70	Lire it.	7.000	5 —	100 —	350 —	15 —	100 —	1.050 —	700 —	
» » » (» 1943) 6%	17	»	1.700	100 —	100 —	1.700 —	15 —	100 —	255 —	...	1.445 —	...	
Rendita Ungherese 4%	1.000	Corone	100.000	2.400 —	0,03 %	720 —	2.400 —	0,03	720 —	
Prestito Austriaco 1930 (tranche Austriaca) 7%	200	Seel.Aust.	20.000	130 —	2,40	62.400 —	134,50	3,51	94.419 —	32.019 —	...	1.905,65	
» » » (» Americana) 7%	125	Dollari	12.500	94,25	12,40	146.087,50	93,50	19 —	236.312,50	90.225 —	
» » 1933 a premi 4%	1.750	Seel.Aust.	175.000	94,50	2,40	396.900 —	100 —	3,51	614.250 —	217.350 —	...	4.200 —	
» della Conversione - garantito (tranche Svizzera) 5%	6.000	Frs. Sv.	600.000	72 —	402,90	1.740.528 —	99,75	437 —	2.615.445 —	874.917 —	...	10.925 —	
» della Conversione - garantito (tranche Austriaca) 5%	1.303	Seel.Aust.	130.300	98,75	2,40	308.811 —	106 —	3,51	484.794,18	175.983,18	
Obbl. Internat. Bundesanleihe (I.B.A.) 1930-57 (tranche Svizzera) 7%	280	Frs. Sv.	28.000	86 —	402,90	97.018,32	100 —	437 —	122.360 —	25.341,68	
Obbl. Case Popolari Austriache 5%	44	Seel.Aust.	4.400	90 —	2,40	9.504 —	90 —	3,51	13.899,60	4.395,60	...	176 —	
» Fondiarie Comunali 1934 5,50%	1	Frs. Fr.	1.000	809 —	82,25	665,40	912 —	88 —	802,56	137,16	...	11,31	
» Comunali Gorizia e Gradisca 4,50%	500	Cor.Aust.	50.000	58,33	0,60	17.500 —	50 —	0,60	15.000 —	...	2.500 —	...	
						14.547.199,95			16.911.416,48	2.472.880,24	108.663,71	180.830,86	
Obbligazioni Ferroviarie													
Obbl. Strade Ferrate Danubio-Sava-Adriatico	513	Frs. oro	30.780	29,45	411 —	62.093,26	25,6345	602,70	79.258,50	17.165,24	
						62.093,26			79.258,50	17.165,24	...	180.830,86	
						14.609.293,21			16.990.674,98	2.490.045,48	108.663,71	180.830,86	
										2.381.381,77			

Saldo differenze . L.



Corporate Heritage & Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive

Partecipazioni al capitale costitutivo di Enti Pubblici

Istituto Mobiliare Italiano	L.	15.060.000 —
Enciclopedia Italiana Giovanni Treccani	»	5.000.000 —
Azienda Carboni Italiani (A.C.A.I.)	»	6.000.000 —
Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.)	»	3.000.000 —
Banca d'Italia	»	15.000.000 —
Consorzio Naz. Credito Agrario di Miglioramento	»	13.500.000 —
Consorzio Credito Opere Pubbliche	»	12.000.000 —
Istituto di Credito Imprese Pubblica Utilità	»	4.500.000 —
Istituto di Credito Navale	»	1.500.000 —
Ente Colonizzazione Libia	»	5.000.000 —
Banca Nazionale del Lavoro (Sezione Autonoma di Credito Fondiario)	»	10.000.000 —
		<hr/>
TOTALE	L.	90.560.000 —
		<hr/>



**Partecipazioni al capitale azionario di Enti assicurativi
e di pubblico interesse**

a) IMPRESE ASSICURATIVE:

<i>Unione Italiana di Riassicurazione</i>	
N. 10450 azioni da L. 700 - versati 3/7	L. 3.135.000 —
<i>Le Assicurazioni d'Italia</i>	
N. 27117 azioni da L. 500 - completamente liberate	» 13.558.500 —
<i>« Fiume » Soc. di Assicurazioni e Riassicurazioni</i>	
N. 118002 azioni da L. 100 - completamente liberate	» 11.800.200 —
<i>« Praeventia » Soc. An. di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni</i>	
N. 30000 azioni da L. 1500 - versati 5/10	» 7.500.000 —
<i>Società Italiana di Assicurazione del Credito</i>	
N. 4000 azioni da L. 300 - versati 2/10	» 240.000 —
<i>« Astra » Soc. Ungherese di Assicurazioni</i>	
N. 8000 azioni da 100 pengo (pengo 800000 a 3,30 %) completamente liberate	» 2.640.900 —
	<hr/>
	L. 38.874.600 —

b) IMPRESE NON ASSICURATIVE:

<i>Azienda Generale Italiana Petroli</i>	
N. 52400 azioni da L. 1000 - completamente liberate	L. 52.400.000 —
<i>Istituto Nazionale di Credito per il Lavoro Italiano all'Estero</i>	
N. 137783 azioni da L. 50 - completamente liberate	» 6.254.251,50
<i>Società Anonima Stabili Ligure-Romana</i>	
N. 5500 azioni da L. 500 (prezzo d'acquisto)	» 8.800.000 —
<i>Società Anonima Cartiere Miliani di Fabriano</i>	
N. 14377 azioni da L. 250 - completamente liberate	» 3.594.250 —
<i>Società Anonima Finanziaria e Immobiliare Settentrionale</i>	
N. 22 azioni da L. 100 - completamente liberate	» 2.200 —
	<hr/>
	» 71.050.701,50
	<hr/>
TOTALE GENERALE	L. 109.925.301,50
	<hr/>



Corporate Heritage
& Historical Archive

BENI IMMOBILI

Valore attribuito ai seguenti immobili in base alle disposizioni dell'art. 20 dello Statuto :

ALESSANDRIA	Corso Roma 14	L.	1.300.000 —
ANCONA	Via della Loggia 6	»	1.200.000 —
AREZZO	Via G. Monaco 5	»	360.000 —
BARI	Lungomare Nazario Sauro	»	4.826.000 —
BERGAMO	Via G. Camozzi 33 e Piazza Cavour	»	803.000 —
»	Via Brigata Lupi 16	»	410.000 —
BOLOGNA	Piazza Calderini 4-6	»	3.410.000 —
»	Via U. Bassi 28	»	9.030.000 —
»	Via M. D'Azeglio 6-8-10	»	2.500.000 —
»	Via Pignattari 1	»	1.269.000 —
BOLZANO	Via Duca d'Aosta 2	»	2.549.000 —
»	Via Museo	»	3.355.000 —
BRESCIA	Piazza della Vittoria	»	10.703.000 —
CAIRO	Quartiere Sciubra - R.R. Scuole Italiane.	»	4.613.000 —
CIVITAVECCHIA	Via Aurelia	»	168.000 —
CREMONA	Corso Campi e Corso Stradivari 3	»	13.612.000 —
CUNEO	Corso Nizza 5 e Via E. Filiberto 2	»	2.100.000 —
FERRARA	Piazza Castello e Viale Cavour	»	3.847.000 —
FILOTTRANO	Iesi - Tenuta Carotti (terreni)	»	284.000 —
FIRENZE	Piazza Strozzi 5	»	2.986.000 —
»	Via Cavour 2 e Via Ricasoli 15	»	3.000.000 —
FIUME	Via Mazzini 8 e Corso Vittorio Emanuele 9	»	1.650.000 —
»	Via XXX Ottobre 18	»	1.400.000 —
FORLÌ	Via Emilia e Via Bruni 1	»	800.000 —
	<i>da riportare</i>	L.	76.175.000 —

		<i>Riporto</i> . . .	L. 76.175.000 —
FRASCATI	Grand Hôtel Frascati	»	559.000 —
»	Hôtel Tusculum	»	803.000 —
»	Palazzo Moroni	»	190.000 —
»	Villa Ferri	»	403.000 —
GENOVA	Piazza Corridoni 8-10 e Rampa Raggio	»	7.500.000 —
»	Via Boccardo 1 (appartamento)	»	300.000 —
GORIZIA	Corso G. Verdi 23	»	400.000 —
GRUMO APPULA	Molino e Pastificio ex Bonavoglia	»	346.000 —
JESI	Ex Filanda Carotti - Via Osimo	»	250.000 —
LAINO BRUZIO (Cosenza)	Fondo Falanisco (terreno)	»	9.000 —
LANUVIO	Tenuta Solonio	»	5.000.000 —
LITTORIA	Piazza XXIII Marzo	»	4.275.000 —
»	Via Corsica, Via Malta e Via Savoia	»	5.055.000 —
LIVORNO	Largo Littorio 3 e Via del Tempio 7	»	4.100.000 —
»	Largo Littorio 2	»	3.600.000 —
»	Largo E. F. Duca d'Aosta	»	2.600.000 —
»	Via Cairoli - Palazzo Galleria	»	3.414.000 —
»	Via Serristori 27	»	10.000 —
LODI	Piazza Vittoria 1 e Via F. Gabba 2	»	503.000 —
MANTOVA	Corso Umberto 23-27	»	1.560.000 —
MESSINA	Via C. Colombo (isolato 318)	»	1.500.000 —
MIGLIARO (Ferrara)	Frazione Migliarino - Via Savonarola	»	5.000 —
MILANO	Via U. Bassi 14	»	2.320.000 —
»	Via Boccaccio 18	»	1.500.000 —
»	Via Boccaccio 20	»	1.500.000 —
»	Via Camperio 16	»	2.750.000 —
»	Via C. Correnti 24	»	750.000 —
»	Via Giulini 2 e Via Camperio 10	»	5.400.000 —
»	Via Manin 3-5 e Piazza Umberto	»	5.704.000 —
»	Via S. Tomaso 7	»	2.500.000 —
»	Via Tertulliano 35-37 e Via Carboni	»	8.459.000 —
»	Via Tertulliano 39	»	1.596.000 —
»	Piazza Diaz	»	23.801.000 —
»	Viale Umbria 76	»	1.200.000 —
		<i>da riportare</i> . . .	L. 176.037.000 —

	<i>Riporto</i> . . .	L. 176.037.000 —
MODENA	Via Emilia e Piazza Mazzini 4	» 1.250.000 —
NAPOLI	Piazza Trieste e Trento (appartamento)	» 1.300.000 —
»	Via Palepoli 51 - S. Lucia	» 230.000 —
PADOVA	Piazza Spalato - S. Lucia	» 5.726.000 —
PALERMO	Via Isnello 7 e Corso Vittorio Emanuele	» 1.500.000 —
»	Via Maqueda 200	» 900.000 —
PERUGIA	Piazza Vittorio Emanuele e Via Baglioni 7	» 1.449.000 —
PIACENZA	Piazza Cavalli	» 3.945.000 —
PONTINIA	Piazza XXVIII Ottobre	» 2.088.000 —
REGGIO CALABRIA	Corso Garibaldi 32 e Via Diana 6	» 502.000 —
REGGIO EMILIA	Via Emilia e Via S. Stefano 3	» 1.000.000 —
ROCCA DI PAPA	Villini Viale Cavour e Via E. Ferri	» 100.000 —
ROMA	Convenzionate anno VIII - Quartiere Appio	» 16.125.000 —
»	Convenzionate anno X - Quartiere Appio	» 16.085.000 —
»	Convenzionate anno VIII - Quartiere Flaminio	» 14.063.000 —
»	Corso Trieste 140	» 3.100.000 —
»	Piazza Barberini 12-14	» 3.659.000 —
»	Piazza dell'Emporio 16-A	» 5.800.000 —
»	Via Adda 99	» 1.028.000 —
»	Via Basento 53-55-57	» 3.465.000 —
»	Via Bettolo 22	» 2.600.000 —
»	Via Pietro Cossa 13	» 2.208.000 —
»	Via delle Fiamme 18	» 1.371.000 —
»	Via delle Fiamme 19	» 2.030.000 —
»	Via Gregoriana 41	» 2.000.000 —
»	Viale Martiri Fascisti 19	» 19.570.000 —
»	Via Monte Santo 12	» 2.200.000 —
»	Via Paolucci de Calboli e Via Sabotino 22	» 6.000.000 —
»	Via Po 14	» 8.286.000 —
»	Via Po 33-35-37-39	» 7.601.000 —
»	Via Po 58-72	» 4.391.000 —
»	Via Po 116-134-152	» 6.382.000 —
»	Via Regina Elena 86	» 8.839.000 —
»	Via delle Robinie 21	» 125.000 —
	<i>da riportare</i> . . .	L. 332.955.000 —

		<i>Riporto</i> . . .	L. 332.955.000 —
ROMA	Via IV Novembre 114	»	5.385.000 —
»	Via Riboty 10	»	2.200.000 —
»	Via Saint Bon 18 e Viale Milizie 114	»	5.589.000 —
»	Via Salaria 128	»	908.000 —
»	Via Sallustiana 51 (Sede Istituto)	»	25.000.000 —
»	Via S. Basilio 14	»	7.081.000 —
»	Via S. Quintino 1-A	»	6.600.000 —
»	Via della Scrofa 17	»	1.934.000 —
»	Via Aosta 60-62	»	932.000 —
»	Via del Tritone 181 e Largo Stamperia	»	7.388.000 —
»	Via del Tritone 46	»	3.600.000 —
»	Via del Tritone 142	»	4.000.000 —
»	Via XX Settembre 5	»	7.500.000 —
»	Via Vittoria Colonna 11	»	6.700.000 —
»	Via Vittorio Veneto 89	»	17.500.000 —
»	Via Vittorio Veneto 111	»	7.000.000 —
»	Viale Gorizia 43	»	2.750.000 —
»	Viale delle Milizie 94-96 e Via Mompiani	»	2.656.000 —
»	Viale delle Milizie 108 e Viale Angelico 4.	»	1.460.000 —
SALERNO	Via Indipendenza 132-6-8 - Rione Caterina	»	1.354.000 —
SENIGALLIA	Tenuta ex Bruscolini	»	328.000 —
TORINO	Via Pietro Micca 15	»	2.000.000 —
»	Via Principi d'Acaja 20	»	1.000.000 —
»	Via Roma 15 e Piazza S. Carlo	»	21.178.000 —
»	Via Sacchi 40-42	»	2.000.000 —
TRIESTE	Piazza Dalmazia 3 e Via Carducci 2	»	5.038.000 —
»	Riva Grumola 10	»	772.000 —
»	Riva Mandracchio - Hôtel Savoia	»	7.800.000 —
»	Via Cesare Battisti 35	»	869.000 —
»	Via Cologna 15 e Via Galilei 9	»	1.161.000 —
»	Via Coroneo 19	»	1.004.000 —
»	Via Coroneo 21	»	2.400.000 —
»	Via De Amicis 1-17	»	775.000 —
»	Via Nicolò del Rin 1	»	195.000 —
		<i>da riportare</i> . . .	L. 496.962.000 —

		<i>Riporto</i> . . .	L. 496.962.000 —
TRIESTE	Via Don Bosco	»	1.050.000 —
»	Via Rismondo 1	»	1.200.000 —
»	Via S. Spiridione 7	»	1.000.000 —
TRIPOLI	Piazza Castello	»	5.204.000 —
TUNISI	Avenue Jules Ferry - Rue de Strasburg . .	»	3.698.000 —
UDINE	Via Cavour 38	»	850.000 —
»	Via Nazario Sauro 1-C	»	1.170.000 —
VELLETRI	Piazza XX Settembre 2	»	275.000 —
VENEZIA	Calle Goldoni	»	2.200.000 —
» (Lido)	Via Lepanto 24 e Via Bracolin 7	»	800.000 —
VIENNA	Bosendorfenstrasse 13	»	3.270.000 —
			<hr/>
		TOTALE . . .	L. 517.679.000 —

Valore degli immobili in costruzione al 31 dicembre 1936-XV L. 49.305.895,87

R I E P I L O G O

BENI IMMOBILI	L. 517.679.000 —
STABILI IN COSTRUZIONE	» 49.305.895,87
	<hr/>
TOTALE COMPLESSIVO . . .	L. 566.984.895,87
	<hr/>



Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive

